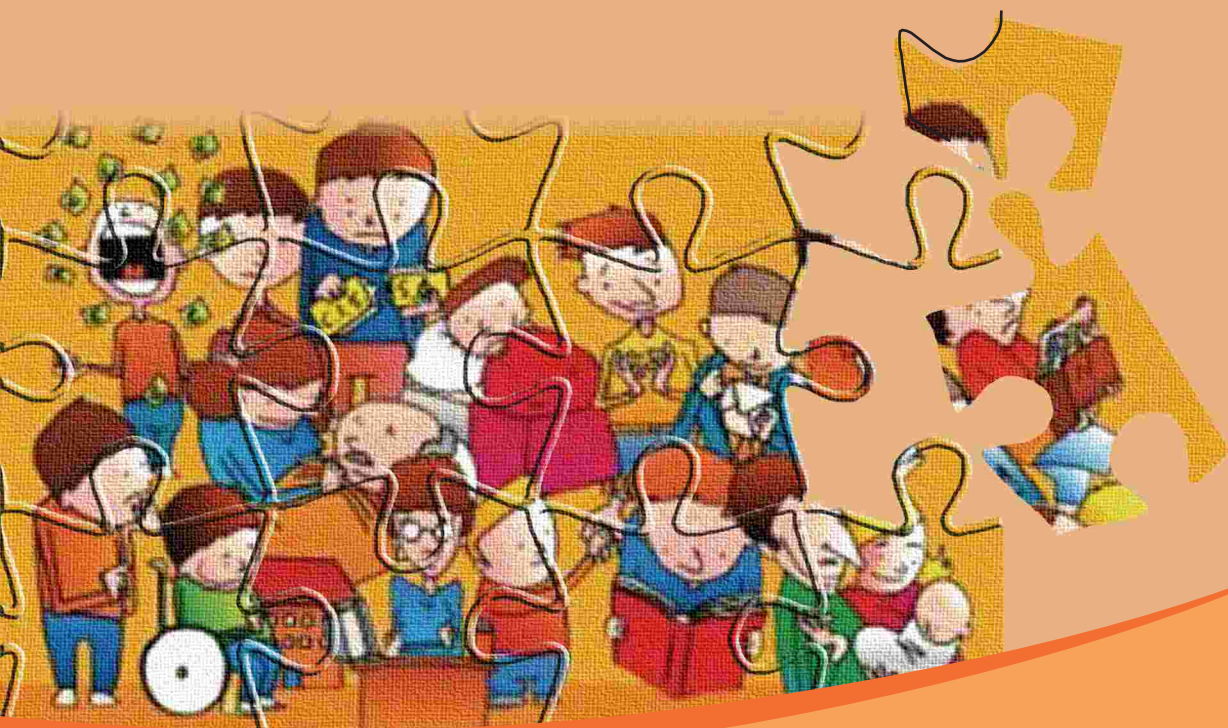




COMUNE DI PONTE DI PIAVE

# *Carta dei Servizi Sociali*



# Presentazione del Sindaco

Che cos'è un'Istituzione?

La domanda pare insolita in una prefazione come questa ma, in realtà, non lo è affatto.

Un'Istituzione rappresenta la struttura capace di collegare, di tenere assieme i diversi soggetti che compongono una società riuscendo a fare interagire mondi all'apparenza diversi od estranei. Il Comune, nello specifico, rappresenta l'Istituzione per eccellenza e molti vi accedono quasi quotidianamente per le più svariate necessità.

Ciò premesso, appare più facile scorgere il motivo per cui l'Amministrazione Comunale ha voluto la stesura di questa agile "Guida" alla svariata gamma di servizi sociali fruibili da tutti i cittadini.

Lo ha pensato per più motivi: anzitutto per far comprendere come funzionano alcune dinamiche di inserimento delle persone più svantaggiate nel contesto sociale, ma anche per illustrare alcuni meccanismi di funzionamento dei principali strumenti di assistenza: dall'Assegno di cura, all'Assegno ai nuclei familiari, all'Assegno di maternità - tanto per citare alcuni fra i più noti.

L'iniziativa è nata anche per far capire che esistono precisi obblighi legislativi in capo ad un Ente, quale il Comune, e che tali obblighi prescindono da valutazioni di ordine discrezionale o, peggio ancora, discriminatorie.

Ecco perché si è fatto ricorso ad un apposito Regolamento che il Consiglio Comunale ha inteso adottare - previo passaggio istruttorio effettuato in Commissione - per poter facilitare e rendere imparziale l'organizzazione e la disciplina dell'accesso alle prestazioni socio-assistenziali da parte dei propri uffici.

La redazione della presente "Carta dei Servizi" è inoltre motivata della necessità/opportunità per tutti i cittadini di conoscere più a fondo risorse ed opportunità che il complesso panorama dei servizi sociali del Comune di Ponte di Piave offre. A partire dalla Casa di Riposo (di cui si potranno capire i meccanismi di inserimento di un utente) - vero fiore all'occhiello per l'intera ULS n. 9 - per proseguire con l'illustrazione del preziosissimo lavoro di supporto sociale e solidaristico svolto da un'altra realtà eccezionale per un piccolo Comune come il nostro, il Gruppo Insieme, a cui oltretutto va il mio personale rinnovato ringraziamento per la poliedrica attività svolta a 360° sull'intero territorio. Altre interessanti informazioni potranno essere attinte da questo agile volumetto (dal funzionamento dell'ISEE, ad esempio, ai trasporti, alle agevolazioni per il pagamento degli affitti, nei casi di particolare bisogno).

Ciò che più conta - come ho premesso all'inizio di questa presentazione - è che il cittadino possa capire che il ruolo di un'Istituzione è quello di fare rispettare senza favoritismi di sorta le prescrizioni legislative non meno che di mirare alla necessaria coesione sociale.

Buona lettura a tutti

Il Sindaco  
Roberto Zanchetta

# Presentazione dell'Assessore

Attraverso questa Carta dei Servizi Sociali, l'Assessorato alle Politiche Sociali, ha voluto offrirvi uno strumento per farvi conoscere quali sono i servizi e le prestazioni rivolti agli anziani, ai giovani, alle famiglie, agli studenti, agli immigrati.

In queste pagine troverete una guida semplice e chiara, che ha l'obiettivo di rendervi consapevoli di ciò che il Comune, la Provincia, la Regione, lo Stato vi offre.

Si è voluto inoltre, in queste pagine, rendere visibile a tutti il lavoro svolto dai nostri volontari, singoli ed associati, che sono una forza viva e sempre più determinante nel campo dei servizi, dai minori fino agli anziani.

Ringraziandovi per l'attenzione che spero, porrete nel leggere queste pagine, vi saluto cordialmente.

L'Assessore Ai Servizi Sociali  
Luigi De Faveri

## Organizzazione del Servizio

Segretario Comunale: Dott. Vincenzo Parisi

Assessore ai Servizi Sociali: Sig. Luigi De Faveri

Responsabile dell'Ufficio di Servizio Sociale: Rag. Fiorenza De Giorgio

Responsabile del procedimento: Assistente Sociale Sara Tonetto

# Che cos'è la Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi del Comune di Ponte di Piave, prevista dalla legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali (L. 328/2000), è uno strumento informativo sui servizi-prestazioni relativi al settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria offerti dal nostro Comune.

L'obiettivo non è solo aiutare il cittadino a richiedere risposte adeguate per la soddisfazione di un bisogno contingente, ma anche creare la consapevolezza sui propri diritti e doveri, indirizzandolo ad un utilizzo dei servizi responsabili ed attuato nelle forme appropriate. Le prestazioni ed i servizi di seguito descritti sono generalmente preceduti da procedimenti di valutazione a volte complessi (parametri normativi, analisi condizioni soggettive, ecc. ...) che variano nelle singole patologie di intervento. La loro descrizione è stata fatta in forma sintetica; chi ne fosse comunque interessato potrà rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del nostro Comune.

## PRINCIPI GUIDA

Questo documento declina e attua i principi di:

**Eguaglianza:** I servizi sociali sono forniti secondo regole uguali per tutti, senza discriminazioni di età, sesso, etnia, lingua, religione, condizione sociale e opinioni politiche.

**Imparzialità:** Ogni cittadino è seguito in maniera obiettiva e pertinente alle situazioni.

**Rispetto:** Ogni cittadino è assistito e trattato con premura, cortesia e attenzione nel rispetto della persona e della sua dignità.

**Partecipazione:** Ogni cittadino che esprime interessi e competenza rispetto ad un problema sociale, ha il diritto di partecipare alla definizione comunitaria di progetti, obiettivi, e metodi di soluzione del problema stesso.

**Efficacia:** I servizi sociali sono valutati in base alla loro capacità di raggiungere gli obiettivi previsti.

**Efficienza:** I servizi sociali sono valutati secondo la loro capacità di ottimizzare le risorse a disposizione.

**Continuità assistenziale:** Il Comune di Ponte di Piave, con la collaborazione di vari soggetti, assicura alle persone e alle famiglie la presa in carico del bisogno sociale.

**Qualità:** I servizi che il Comune di Ponte di Piave offre nel campo del sociale sono il risultato di una profonda conoscenza del tessuto sociale, della competenza degli operatori e del continuo lavoro per la creazione di una rete sempre più ampia di opportunità e risorse per rispondere ai bisogni sociali.

## DIRITTI E DOVERI

**Tutela della riservatezza:** Ogni cittadino ha diritto alla riservatezza.

**Accesso e attenzione:** Ogni cittadino ha diritto di accesso ai servizi presso i quali deve essere accolto con educazione, cortesia, disponibilità e attenzione.

**Informazione:** Ogni cittadino ha diritto di ricevere informazioni sulle modalità di erogazione dei servizi e la documentazione relativa alle prestazioni ricevute.

**Trasparenza:** ogni cittadino ha diritto di conoscere in qualunque momento l'andamento della propria pratica.

**Fiducia e decisione:** Ogni cittadino ha diritto di ottenere fiducia quando fornisce informazioni sulla propria condizione e sui propri bisogni e di conservare la propria sfera di decisione e responsabilità.

**Reclamo e riparazione dei torti:** Ogni cittadino ha diritto di presentare reclamo, ottenere risposta ed eventuale riparazione del torto, in tempi brevi e in misura congrua.

**Controlli:** Il Comune di Ponte di Piave si riserva di eseguire controlli finalizzati ad accertare la veridicità delle informazioni fornite dai cittadini.



## CHI HA DIRITTO AI SERVIZI

Possono fruire delle prestazioni dei servizi sociali comunali, nei soli limiti derivanti dalla capacità delle strutture e dalle risorse disponibili nel bilancio approvato dal Consiglio comunale:

- I cittadini residenti nel Comune di Ponte di Piave;
- Gli stranieri ed apolidi residenti nel Comune di Ponte di Piave;
- I profughi, i rimpatriati, i rifugiati che ne hanno titolo secondo le leggi dello Stato e che dimorano nel Comune di Ponte di Piave;
- I cittadini, gli stranieri e gli apolidi, che dimorano temporaneamente nel Comune di Ponte di Piave, che si trovano in situazioni di bisogno tali da esigere interventi immediati e non sia possibile indirizzarli a corrispondenti Servizi della Regione o dello Stato di appartenenza.

## CRITERI D'ACCESSO AI SERVIZI E AGLI INTERVENTI

I Servizi Sociali sono rivolti a tutti i soggetti indicati al punto precedente in stato di bisogno.

Lo stato di bisogno è determinato dalla presenza di almeno una delle seguenti circostanze:

- Insufficienza del reddito, inteso come reddito disponibile nel nucleo familiare, in rapporto alle esigenze minime vitali di tutti i membri del nucleo, quando non vi siano altre persone tenute a provvedere all'integrazione di tale reddito;
- Incapacità totale o parziale di un soggetto solo o il cui nucleo familiare non sia in grado di assicurare l'assistenza necessaria a provvedere autonomamente a se stesso;
- Esistenza di circostanze, anche al di fuori dei casi previsti, a causa delle quali persone singole o nuclei familiari siano esposti a rischio di esclusione sociale;
- Emanazione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria che impongano o rendano necessari interventi o prestazioni socio-assistenziali.

Questi requisiti vengono accertati dagli Uffici Comunali che raccolgono la documentazione e verificano anche con le visite domiciliari la situazione dei richiedenti.

L'accertamento si conclude con l'individuazione dell'intervento, della prestazione o del servizio disponibili più idonei ed opportuni per far fronte alla situazione della persona o del nucleo familiare.

Il Comune di Ponte di Piave è impegnato a promuovere, in generale, il benessere della comunità locale. Con Delibera di Consiglio Comunale N° 31 del 28 giugno 2006 è stato approvato il Regolamento per la disciplina delle attività e dell'accesso a prestazioni sociali agevolate e delle modalità di concessione di contributi al fine di concorrere all'eliminazione di situazioni che determinano nell'individuo uno stato di bisogno e di emarginazione nel rispetto del principio di pari dignità.

Il Regolamento determina altresì i criteri e le modalità cui deve attenersi il Comune per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati.



## SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Il Servizio Sociale Professionale, area del sapere specifico per l'aiuto alla persona in difficoltà nella realizzazione del suo percorso di vita, è preposto alla realizzazione delle politiche assistenziali di aiuto e sostegno al singolo ed alla famiglia.

L'Assistente Sociale, professionista del Servizio Sociale Professionale, interviene nella individuazione delle carenze e dei bisogni del singolo, della famiglia e della comunità, ne valorizza l'autonomia, le soggettività la capacità di assumersi responsabilità, li sostiene nell'uso delle risorse proprie e della società promuovendo ogni iniziativa adatta a ridurre i rischi di emarginazione.

L'Assistente Sociale considera ed accoglie ogni persona portatrice di una domanda, di un bisogno, di un problema come unica e distinta da altre in analoghe situazioni, e la colloca nel suo contesto di vita, di relazione, di ambiente.

In accordo con il singolo e con il coinvolgimento della famiglia, predisponde un piano di intervento individualizzato basato su quelle che sono le difficoltà, i bisogni e le risorse dei soggetti, fornendo anche informazioni e consulenza per favorire la fruizione dei servizi esistenti sul territorio.

## SECRETARIATO SOCIALE

### Destinatari

È un servizio a cui si possono rivolgere i cittadini per avere un primo orientamento sui servizi offerti dal Comune e dal territorio in campo sociale.

### Modalità di accesso

Nel primo colloquio le persone espongono il loro problema e richiedono informazioni. L'Assistente Sociale ascolta, effettua una prima lettura del bisogno, fornisce informazioni e orienta l'offerta dei servizi del territorio.

## CONSULENZA SOCIALE

### Destinatari

È un servizio a cui si possono rivolgere i cittadini in carico al servizio sociale comunale.

### Modalità di accesso

L'Assistente Sociale analizza il bisogno e la situazione familiare, propone un piano di intervento individualizzato specifico per l'utente, verifica successivamente che la situazione problematica si sia stabilizzata o risolta.

## SERVIZI ALLA DOMICILIARITÀ

### ASSISTENZA DOMICILIARE E CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

#### Destinatari

L'Assistenza Domiciliare è un servizio di aiuto alle persone che necessitano di particolari servizi come assistenza e cura della persona o aiuto nelle pulizie domestiche, anche temporaneamente.

Il servizio è destinato a persone in situazioni di solitudine e di isolamento psicologico con ridotto grado di autosufficienza fisica, con scarsa capacità organizzativa nel governo della casa.

Lo scopo è quello di mantenere le persone nel proprio ambiente abitativo e familiare cercando di evitare l'isolamento e/o l'emarginazione sociale.

Il servizio usufruibile a domicilio e riguarda interventi quali:

- Igiene e cura della persona;
- Igiene degli ambienti, la preparazione dei pasti
- L'acquisto di generi alimentari, medicinali o altro;
- Il disbrigo di commissioni quali il ritiro della pensione, il pagamento delle bollette, ecc.;
- Trasporto a visite medico-specialistiche;
- Supporto alla persona per la realizzazione dei progetti individuali predisposti dall'Assistente Sociale.

Le persone che temporaneamente o definitivamente non sono in grado di provvedere alla preparazione dei pasti, possono usufruire di pasti caldi, preparati dalla Casa di Riposo di Ponte di Piave. Tali pasti possono essere consegnati a domicilio o prelevati direttamente presso la Casa di Riposo stessa.

#### Modalità di accesso

L'Assistente Sociale accoglie ed esamina le domande, predisponde l'avvio dell'intervento in accordo con i familiari e verifica il funzionamento del servizio.

Le prestazioni al domicilio dell'utente vengono svolte dalle addette all'assistenza.

#### Altre informazioni

Il Servizio è disciplinato da un Regolamento Comunale secondo il quale i richiedenti, in base all'IS.E.E. del nucleo familiare, sono tenuti o meno ad una compensazione economica su base ordinaria.

## SOGGIORNI CLIMATICI TERZA ETÀ

Ogni anno il Comune di Ponte di Piave organizza i soggiorni climatici estivi a favore delle persone anziane residenti, con il fine di favorire il recupero del benessere psico-fisico degli anziani e facilitare momenti di socializzazione.

#### Destinatari

Possono partecipare ai soggiorni climatici per anziani i residenti nel territorio del Comune di Ponte di Piave in possesso dei seguenti requisiti:

- Età minima 65 anni per entrambi i sessi, con possibilità di deroghe in caso di accertata necessità documentata debitamente;



# INTERVENTI E SERVIZIO A GESTIONE DIRETTA

- Autosufficienza fisica e psichica tale da non
- ostacolare la vita di comunità;
- Non autosufficienti purchè accompagnati;  
Condizioni di disagio sociale o psico-fisico e che non permetta di godere di un periodo di vacanza.

## Modalità di accesso

Le iscrizioni si raccolgono ogni anno, orientativamente verso marzo-aprile e comunque a seguito di avviso pubblicato con adeguato anticipo.

## Quanto costa

Le quote di partecipazione vengono determinate ogni anno in base alle mete di villeggiatura. Il Comune riconosce un contributo sul costo del soggiorno a seconda dell'I.S.E.E. dei partecipanti e non potrà comunque superare il 50% del costo del soggiorno.

## CENTRI ESTIVI MINORI

Ogni anno il Comune di Ponte di Piave, in considerazione degli impegni lavorativi delle famiglie dei minori, organizza attività ricreative che forniscano risposte per il periodo precedente l'inizio dei Gr.Est parrocchiali.

Vengono quindi proposte le attività ricreative estive organizzate dall'A.R.C.A. S.S.D.A.R.L. di Oderzo, presso la piscina comunale, che prevedono lezioni di nuoto a tutti i livelli, giochi e animazione varie. Il Comune fornisce a titolo gratuito il servizio di trasporto, da Ponte di Piave, Negrisia, Levada alla Piscina di Oderzo e dintorni.

## Destinatari

Possono partecipare ai centri estivi presso la piscina di Oderzo i minori frequentanti la scuola primaria e secondaria residenti nel Comune di Ponte di Piave.

## Modalità di accesso

Le iscrizioni si raccolgono ogni anno, orientativamente a maggio, e comunque a seguito di avvisi consegnati per il tramite delle scuole.

Le iscrizioni sono aperte fino ad esaurimento posti.

## CONTRIBUTO ECONOMICO ASSISTENZIALE

### Destinatari

Il contributo straordinario a favore di nuclei familiari o anche soggetti singoli in contingenti ed imprevedibili situazioni di difficoltà economica per poter far fronte a necessità quotidiane quali l'acquisto di generi di prima necessità, il pagamento totale o parziale di utenze.

### Modalità di accesso

Il richiedente dovrà presentare una istanza corredata della documentazione che gli verrà di volta in volta richiesta. L'Assistente Sociale valuterà la situazione socio-economica del richiedente e dei civilmente obbligati e predisporrà una relazione per la Giunta Comunale, la quale dovrà deliberare in proposito.



# SERVIZI DELEGATI

Istruttoria e disbrigo pratiche per servizi e contributi erogati da altri Enti

## REGIONE

### ■ TELESOCORSO E TELECONTROLLO

#### Destinatari

È un servizio di rilevazione di richieste d'aiuto attraverso un collegamento telefonico, attivo 24 ore su 24, fra l'abitazione e una società specializzata.

È destinata ad anziani, in particolare quelli che vivono da soli, o altre persone affette da patologie con rischio di improvvisa crisi.

#### Modalità di accesso

Si attiva su presentazione di domanda presso l'Ufficio dei Servizi Sociali, che provvede al disbrigo delle relative pratiche.

### ■ CONTRIBUTI REGIONALI PER L'ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

#### Destinatari

Le persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale e coloro i quali abbiano in carico tali persone, possono presentare richiesta di contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche in edifici privati ai sensi della Legge Regionale n.41/93 e della Legge n. 13/89, o sui mezzi di locomozione, ai sensi della Legge Regionale n. 41/93.

#### Modalità di accesso

Le domande, in bollo, devono essere presentate in Comune prima della realizzazione delle opere e dell'acquisto degli ausili e attrezzature, entro il 1° marzo di ogni anno relativamente alla Legge 13/89 ed entro il 31 marzo relativamente al L.R. 41/93.

### ■ ASSEGNO DI CURA FAMILIARE

L'assegno di cura mira a sostenere la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti, con particolare attenzione per le persone che rischiano l'esclusione da un contesto di vita familiare, attraverso l'assegnazione di un contributo economico riconosciuto alla persona non autosufficiente di qualunque età ed erogato alla stessa ovvero al familiare o alla persona che ne garantisce adeguata assistenza e cura.

La priorità viene data alle situazioni di maggior carico assistenziale, con evidenza specifica per le famiglie che assistono persone affette da demenza, di tipo Alzheimer o di altro tipo, accompagnata da gravi disturbi comportamentali, nonché alle famiglie che si avvalgono a titolo oneroso di assistenti familiari ("badanti"), assunte direttamente o tramite cooperative sociali, per l'assistenza alla persona non autosufficiente.

L'assegno di cura è un intervento di cui i servizi sociali e sanitari locali tengono conto nella definizione del progetto assistenziale individuale.

#### Destinatari

Sono destinatarie dell'assegno di cura le persone non autosufficienti residenti nel Veneto, che usufruiscono di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato, ovvero le loro famiglie. Sono escluse le persone residenti in "convivenze anagrafiche" quali ad esempio istituti religiosi o di cura e strutture residenziali.

# SERVIZI DELEGATI

Istruttoria e disbrigo pratiche per servizi e contributi erogati da altri Enti

## Modalità di accesso

Il cittadino accede all'assegno di cura tramite l'Ufficio Servizi Sociali del Comune

La domanda di assegno di cura, unitamente alla dichiarazione I.S.E.E. relativa alla persona non autosufficiente ed ai familiari conviventi, può essere presentata in qualunque momento. Sono soggetti titolati a presentare domanda di assegno di cura:

- a) la persona interessata;
- b) un familiare, anche non convivente, della persona interessata;
- c) una persona, preferibilmente convivente, di cui il servizio sociale accerti che provvede effettivamente a garantire adeguata assistenza alla persona non autosufficiente.

Nei casi b) e c) è necessario che il richiedente dichiari che la persona interessata, per quanto nelle proprie capacità, e le altre persone componenti della sua famiglia sono informate e consenzienti circa la presentazione della domanda e le informazioni in essa contenute (tale dichiarazione è contenuta nel modulo di domanda).

Il Servizio Sociale può accettare anche domande presentate per persone i cui familiari non sono tutti consenzienti alla presentazione della domanda, previa verifica che l'accoglimento della domanda corrisponda realmente agli interessi della persona assistita e che il richiedente stia effettivamente assicurando adeguata assistenza.

La domanda, redatta su apposito modulo, dovrà essere presentata presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

## ■ CONTRIBUTO PER LE SPESE DI AFFITTO

### Destinatari

Lo Stato con la Legge 431/98, art. 11, ha istituito un Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Per poter accedere al contributo è necessario:

- Essere titolari di un contratto di locazione ad uso abitativo, registrato, ai sensi della Legge 27/07/1978 n. 392 o della Legge 08/08/1992 n. 359, art. 11 commi 1 e 2 oppure della Legge 431/99, purché tale contratto non sia stato stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado o tra coniugi non separati legalmente;
- Non essere titolari di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio/i o parti di essi per i quali il 6% del valore catastale complessivo sia superiore al 50% di una pensione minima INPS annua, ubicati in qualsiasi comune del territorio nazionale;
- Di non essere titolari di un valore I.S.E.E.-F.S.A. superiore a quello stabilito annualmente dalla Regione;
- Di non occupare unità immobiliari incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 E A/9 (rif. mod. n. 72).

### Modalità di accesso

Il Bando per l'accesso a tale fondo viene pubblicato annualmente dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune, a seguito di pubblicazione della Delibera di Giunta Regionale che stabilisce i requisiti di accesso ed i tempi di presentazione delle istanze.

La domanda di contributo per le spese di affitto dovrà essere presentata con le modalità e i tempi stabiliti nel bando comunale.

### Altre informazioni

Qualsiasi ulteriore informazione può essere richiesta all'Ufficio Servizi Sociali.

## ■ BORSE DI STUDIO

E' un contributo regionale per le famiglie con minori redditi, concesso per le spese di frequenza, trasporti, mensa, sussidi scolastici.

# SERVIZI DELEGATI

## Istruttoria e disbrigo pratiche per servizi e contributi erogati da altri Enti

### Destinatari

Possono chiederlo le famiglie degli studenti residenti nel Comune di Ponte di Piave che frequentino:

- a) le istituzioni scolastiche, statali e non statali, secondarie di 1° e di 2° grado;
- b) le istituzioni formative accreditate dalla Regione del Veneto, che non ottengono dalla Regione il rimborso della spesa dei libri di testo forniti agli studenti.

Che abbiano un determinato reddito I.S.E.E. stabilito, di anno in anno, dalla Regione Veneto.

### Modalità di accesso

Il Bando per l'accesso a tale fondo viene pubblicato annualmente dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune, a seguito di pubblicazione della Delibera di Giunta Regionale che stabilisce i requisiti di accesso ed i tempi di presentazione delle istanze.

La domanda di contributo Borse di Studio dovrà essere presentata con le modalità e i tempi stabiliti nel bando comunale.

## ■ CONTRIBUTO LIBRI

E' un contributo, previsto dalla Legge n. 448/1998 (art. 27) e dalla Legge regionale n. 9/2005 (art.30), per le famiglie con minori redditi, concesso per le spese sostenute per l'acquisto dei libri di testo indicati dalle Istituzioni scolastiche e formative nell'ambito dei programmi di studio da svolgere presso le medesime, esclusa la spesa per i dizionari.

### Destinatari

Possono chiederlo le famiglie degli studenti residenti nel Comune di Ponte di Piave che frequentino:

- a) le istituzioni scolastiche, statali e non statali, secondarie di 1° e di 2° grado;
- b) le istituzioni formative accreditate dalla Regione del Veneto, che non ottengono dalla Regione il rimborso della spesa dei libri di testo forniti agli studenti.

Che abbiano un determinato reddito I.S.E.E. stabilito, di anno in anno, dalla Regione Veneto.

### Modalità di accesso

Il Bando per l'accesso a tale fondo viene pubblicato annualmente dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune, a seguito di pubblicazione della Delibera di Giunta Regionale che stabilisce i requisiti di accesso ed i tempi di presentazione delle istanze.

La domanda di contributo per i testi scolastici dovrà essere presentata con le modalità e i tempi stabiliti nel bando comunale.

Il contributo potrà coprire il 100% della spesa sostenuta e documentabile e dipenderà dal numero di domande ammissibili e dalle risorse disponibili. Nel caso di mancanza di risorse per la copertura del 100% della spesa, il contributo verrà ridotto in modo proporzionale.

## ■ CONTRIBUTI PER SPESE DI RIENTRO

La Legge Regionale 2/03 prevede la possibilità di accedere a contributi per soggetti o famiglie di Veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro.

### Destinatari

Destinatari del contributo sono i cittadini italiani emigrati, nati nel Veneto o che, per almeno tre anni prima dell'espatrio, abbiano avuto residenza in uno dei comuni del Veneto e che abbiano maturato un periodo di permanenza all'estero di almeno 5 anni consecutivi.

Il privilegio si estende al coniuge e ai discendenti fino alla terza generazione.

### Modalità di accesso

Il cittadino accede al contributo tramite l'Ufficio Servizi Sociali del Comune entro due anni dalla data del rientro definitivo in Veneto.

# SERVIZI DELEGATI

Istruttoria e disbrigo pratiche per servizi e contributi erogati da altri Enti

## AZIENDA U.L.S.S.

### ■ PRATICHE INVALIDITÀ CIVILE E INDENNITÀ ACCOMPAGNAMENTO

I soggetti affetti da una o più patologie che rendono difficile, se non impossibile, lo svolgimento degli atti quotidiani della vita possono richiedere alla Ulss di appartenenza, il riconoscimento dell'invalidità civile o l'aggravamento della stessa. Il Servizio Sociale supporta l'utente, o la sua famiglia, nel disbrigo delle relative pratiche.

#### Destinatari

Ai soggetti affetti da una o più patologie certificate dal proprio Medico di Base.

#### Modalità di accesso

Ai fini della presentazione della domanda è necessario che il medico di base rilasci un certificato medico relativo alle condizioni psico-fisiche dell'istante. Il modello della domanda può essere ritirato presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

### ■ RICOVERI IN CASA DI RIPOSO PER NON AUTOSUFFICIENTI

#### Destinatari

Persone anziane non autosufficienti residenti nel Comune di Ponte di Piave.

#### Modalità di accesso

Per poter accedere ad una Casa di Riposo per non autosufficienti è necessario richiedere la valutazione da parte dell'Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale. Tale richiesta può essere inoltrata per mezzo dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune oppure direttamente dal Distretto Socio Sanitario.

Dovrà inoltre essere compilata la scheda S.V.A.M.A. a cura del medico di base e dell'Assistente sociale del Comune.

Tale richiesta servirà per accedere alle graduatorie delle Case di Riposo prescelte.

Le domande presso le singole Case di Riposo dovranno invece essere presentate direttamente dai parenti dell'anziano.



### ■ Integrazione rette case di riposo

È una contribuzione a favore degli anziani soli e/o senza parenti tenuti per legge agli alimenti e per i quali si rende necessario il ricovero stabile in una struttura protetta. La contribuzione è finalizzata a sostenere l'onere della retta per la casa di riposo.

L'intervento economico è in misura variabile, in modo che il soggetto interessato possa disporre di una quota fissa del proprio reddito dopo il pagamento della retta.

### ■ ASSEGNO DI SOLLIEVO E BUONO SERVIZIO

#### Destinatari

Le famiglie che assistono a domicilio persone anziane o disabili che comportino, a causa della loro situazione psico-fisica, la necessità di interventi assistenziali continuativi e di rilevante intensità.

#### In che cosa consistono

L'Assegno di Sollievo è un contributo economico che viene erogato direttamente dalla U.L.S.S. alle famiglie, sulla base di una graduatoria semestrale, per un periodo massimo di tre mesi nel semestre di riferimento.

# SERVIZI DELEGATI

Istruttoria e disbrigo pratiche per servizi e contributi erogati da altri Enti

Il Buono di Servizio consiste nella compartecipazione da parte della U.L.S.S. alla spesa di ricovero temporaneo di persone anziane o disabili, in condizione di non autosufficienza, per un periodo massimo di trenta giorni.

## Modalità di accesso

La domanda, redatta su apposito modulo, dovrà essere presentata da chi presta l'assistenza alla persona non autosufficiente, presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

Unitamente alla domanda dovrà essere prodotto: il verbale della Commissione Invalidi Civili, il verbale di riconoscimento dell'handicap ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92 rilasciato dalla Commissione Invalidi Civili Integrata (se in possesso) e la dichiarazione I.S.E.E. relativa alla persona non autosufficiente ed ai familiari conviventi.

## I.N.P.S.

### ■ ASSEGNO AI NUCLEI FAMILIARI CON ALMENO TRE FIGLI MINORI



#### Destinatari

In base alla Legge n. 448 del 23/12/1998, le famiglie italiane o comunitarie con almeno 3 figli minori a carico, la cui situazione reddituale e patrimoniale (sia mobiliare che immobiliare), non superi la soglia stabilita annualmente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, possono presentare istanza di contributo.

#### Modalità di accesso

Le famiglie in possesso dei requisiti possono presentare domanda di assegno per nucleo familiare numeroso presso il comune di Ponte di Piave all'Ufficio Servizi Sociali, entro il 31/01 di ogni anno per l'anno precedente.

### ■ ASSEGNO DI MATERNITA'

#### Destinatari

In base alla Legge n.448 del 23/12/1998 e successive modificazioni, hanno diritto all'assegno di maternità per ogni figlio nato o adottato o in affidamento pre-adottivo le madri in possesso di tali requisiti:

- Residenti in Comune, cittadine italiane o comunitarie o in possesso di carta di soggiorno ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo 25/07/1998 n. 286;
- Che non beneficiano del trattamento previdenziale della indennità di maternità (o il cui importo sia inferiore all'importo dell'assegno annualmente stabilito);
- Il cui nucleo familiare abbia una situazione reddituale e patrimoniale (mobiliare ed immobiliare) che non superi la soglia stabilita annualmente dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali.



#### Modalità di accesso

Le madri possono presentare domanda di assegno di maternità, entro i 6 mesi dal parto, presso il Comune di Ponte di Piave, all'Ufficio Servizi Sociali.

## PROVINCIA

### ■ AGEVOLAZIONI DI VIAGGIO SUI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

La Provincia di Treviso rilascia tessere di riconoscimento che consentono l'acquisto di abbonamenti ordinari a tariffa agevolata presso tutte le Aziende di Trasporto pubblico locale operanti nella Regione Veneto.

La tessera di riconoscimento ha validità decennale e non necessita di convalida annuale.

La tessera di riconoscimento consente ai beneficiari di acquistare abbonamenti ad un costo pari al 20% del prezzo del corrispondente abbonamento ordinario.

La richiesta deve essere presentata ai Servizi Sociali del Comune di Ponte di Piave allegando 2 foto recenti formato tessera e la documentazione attestante il possesso dei requisiti prescritti nel modulo di domanda.

#### Destinatari

Hanno diritto al rilascio della tessera:

- Pensionati con trattamento economico non superiore al minimo INPS, di età superiori ai 60 anni privi di redditi propri;
- Invalidi e portatori di handicap con grado di invalidità riconosciuto non inferiore al 67% o equiparato;
- Invalidi del lavoro con grado di invalidità dal 67% al 100%;
- Ciechi parziali con residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi;
- Sordomuti;
- Ciechi civili assoluti;
- Invalidi di guerra o per causa di servizio dalla 1° alla 8° categoria;
- Minori beneficiari della indennità di frequenza o di accompagnamento;
- Minori dell'indennità speciale in favore di ciechi civili parziali;
- Minori beneficiari dell'indennità di comunicazione in favore dei sordi perlinguali;
- Cavalieri di Vittorio Veneto.



# IN COLLABORAZIONE CON

Servizi espletati in collaborazione con Associazioni di volontariato, ect.

## ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO GRUPPO INSIEME CIRCOLO RICREATIVO “CENTRO LUCIANA E MARIO”



### Destinatari

Al Circolo Ricreativo Anziani “LUCIANA E MARIO”, possono accedere tutte le persone che abbiano compiuto 60 anni o anche più giovani ove ricorrono situazioni di solitudine e di disagio sociale. Il Centro è situato in Via Roma 72 (ex stazione ferroviaria) ed è comprensivo di un servizio bar. Il centro promuove e concretizza iniziative ed attività che offrono all'Anziano momenti di aggregazione ricreative e culturali. La gestione è affidata all'Associazione di Volontariato Gruppo Insieme.

### Modalità di accesso

Per l'accesso al Circolo gli interessati possono rivolgersi in sede nei seguenti orari  
Tutte le domeniche dalle ore 16.00 alle ore 19.00 nel periodo estivo, dalle 15.00 alle 18.00 nel periodo invernale.

## SERVIZIO TRASPORTO A FAVORE DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI DISAGIO

### Destinatari

Il Servizio di trasporto ha lo scopo di favorire l'accesso alle strutture ambulatoriali e ospedaliere, di norma nell'ambito del territorio dell'Azienda Ulss n. 9, ai cittadini anziani, disabili, portatori di handicap con gravi difficoltà di deambulazione che siano impossibilitati a raggiungere autonomamente il luogo di cura o il presidio ospedaliero e non abbiano parenti o affini in grado di assicurare l'accompagnamento.

### Modalità di accesso

La persona, o il familiare che richiede il Servizio deve presentare domanda al Comune con una settimana di anticipo sulla data in cui è previsto il trasporto, (salvo casi urgenti che saranno valutati volta per volta) per consentire la verifica da parte dell'Ufficio della fattibilità del trasporto e la programmazione del Servizio.

Il numero di trasporti concesso dipende dalla disponibilità dei volontari del servizio civile e dei volontari del Gruppo Insieme.

I cittadini che usufruiscono del servizio devono compartecipare al costo del servizio, corrispondendo al Gruppo Insieme un contributo economico, stabilito annualmente, a parziale copertura del costo della benzina.

## PROGETTO RACCOLTA E DISTRIBUZIONE INDUMENTI USATI

Tutti i sabati del mese alla Casa della Comunità L. Martin dalle ore 10.00 alle ore 12.00 il Gruppo Insieme organizza un servizio di raccolta di vestiti usati in buone condizioni, provvedendo poi a distribuirli a coloro che ne facciano richiesta chiedendo un contributo, il quale verrà destinato ad un progetto sociale.

# IN COLLABORAZIONE CON

Servizi espletati in collaborazione con Associazioni di volontariato, ect.

## PROGETTO LAVORI DI PICCOLA MANUTENZIONE

In collaborazione con l'Ufficio Tecnico del Comune viene svolto un servizio di piccola manutenzione degli edifici pubblici, in particolare di quelli scolastici e sportivi.

Il servizio di piccola manutenzione viene svolto anche in casa di anziani e disabili che facciano richiesta direttamente ai volontari o attraverso l'assistente sociale.

Le prestazioni dei volontari sono complementari e non sostitutive delle normali attività dei servizi gestiti dal Comune.

## PROGETTO RACCOLTA E DISTRIBUZIONE MOBILI

Il Gruppo Insieme, rispondendo alle finalità e agli obiettivi dell'Associazione, organizza un servizio di raccolta di mobili usati in "buone condizioni".

Provvede a consegnarli a coloro che, trovandosi in condizioni disagiate, ne facciano richiesta.

Il servizio si svolge tutti sabati pomeriggio al magazzino Comunale presso gli impianti sportivi.

Viene chiesto un contributo sui mobili distribuiti, il quale verrà destinato ad un progetto sociale.

## PROGETTO VIGILANZA SCOLASTICA E SERVIZIO D'ORDINE

In collaborazione con l'Ufficio dei Vigili del Comune, il Gruppo Insieme fornisce il servizio di vigilanza rivolto agli alunni delle Scuole Primaria e Secondaria di Ponte di Piave, Levada e Negrisia all'uscita dell'ambiente scolastico alla fine delle lezioni e in occasione di manifestazioni Pubbliche che si svolgono all'interno del territorio Comunale.

## PROGETTO ASSISTENZA DOMICILIARE

Il Gruppo Insieme propone un servizio di volontariato a favore delle persone anziane e disabili che si trovano in situazioni di disagio.

## PROGETTO MENSA

Il Gruppo Insieme, con i propri volontari, è inoltre impegnato a svolgere il servizio di distribuzione dei pasti presso le scuole primarie di Ponte di Piave e Negrisia a sostegno della Ditta appaltatrice del servizio, al fine di rendere il momento del pasto veloce e piacevole per i bambini.

## PRO LOCO

### PERCHÈ I GIOVANI SIANO PROTAGONISTI

A Ponte di Piave da qualche anno è operativo il Progetto Giovani, gestito da un gruppo di giovani volontari che operano in seno alla Pro-LoCo di Ponte di Piave, finalizzato alla promozione del benessere e della salute dei giovani.

Il progetto giovani si caratterizza per la capacità di coinvolgere i ragazzi del territorio in attività di aggregazione.

Le attività, che vengono svolte presso il Centro Giovani con sede presso la Casa della Comunità L. Martin, a Ponte di Piave, sono svariate e la sede stessa è polifunzionale.

L'orario di apertura è il seguente:

MARTEDÌ e GIOVEDÌ

dalle ore 21,00 alle ore 23,00.





# IN COLLABORAZIONE CON

Servizi espletati in collaborazione con Associazioni di volontariato, ect.

## CURE TERMALI

Il Comune di Ponte di Piave, in collaborazione con la Pro Loco di Ponte di Piave, da alcuni anni organizza uscite settimanali al Centro Termale di Bibione, con relativo ingresso alle piscine e frequenza dei corsi di ginnastica antalgica, solitamente nella giornata di mercoledì.

Il Comune organizza inoltre delle uscite giornaliere, sempre alle Terme di Bibione, per un ciclo completo di cure.

E' possibile fruire delle seguenti cure convenzionate con il servizio sanitario nazionale:

Cure inalatorie nelle malattie otorinolaringoiatriche (ciclo 12 cure +12 inalazioni)

Cure termali nelle malattie reumatiche:

- ciclo di fango-balneoterapia (12 fanghi + 12 bagni)
- ciclo fangoterapia (12 fanghi)
- ciclo di balneoterapia (12 bagni)

Il trattamento termale delle malattie vascolari ciclo di cura per le vasculopatie periferiche (12 bagni con idromassaggio ozonizzato o percorso con idromassaggio).

Le iscrizioni si raccolgono ogni anno, orientativamente verso gennaio-febbraio e comunque a seguito di avviso pubblicato con adeguato anticipo, e sono aperte fino ad esaurimento dei posti (50 circa).

Per informazioni rivolgersi all'ufficio Servizi Sociali del Comune nei giorni di ricevimento.



## PARROCCHIE

### PROGETTO DOPO SCUOLA

In collaborazione la Caritas Parrocchiale e volontariato locale (Gruppo Insieme) e i volontari del Servizio Civile Volontario viene organizzato un servizio di doposcuola, finalizzato a sostenere gli alunni italiani e stranieri delle scuole pubbliche nello svolgimento dei compiti durante l'intero anno scolastico, al fine di rimuovere gli ostacoli scolastici e relazionali e di favorire un adeguato inserimento.

# IN COLLABORAZIONE CON

Servizi espletati in collaborazione con Associazioni di volontariato, ect.

## Destinatari

Alunni italiani e stranieri inseriti presso la scuola Primaria di Ponte di Piave, Negrisia e Levada. Il Servizio non è aperto a tutti, considerato l'esiguo numero di volontari disponibili, e l'accesso avviene tramite gli insegnanti.

## Durata

Il Dopo scuola si svolge da ottobre a maggio circa nei plessi di Ponte di Piave, Negrisia e Levada.

## CENTRI ESTIVI

Il Comune di Ponte di Piave da anni sostiene le parrocchie nell'organizzazione delle attività estive a favore dei minori, che prevedono la frequenza alla scuola dell'infanzia di Ponte di Piave nel mese di luglio per i minori frequentanti la scuola stessa ed i centri estivi per i bambini frequentanti le scuole primarie e secondarie, organizzate autonomamente e direttamente dalle Parrocchie di Ponte di Piave, Negrisia e Levada.

Il Comune garantisce il servizio di trasporto per i bambini residenti nelle frazioni di Negrisia, Levada, Busco e San Nicolò, al fine di rendere possibile a tutti i residenti la partecipazione ai centri estivi ed eroga alle Parrocchie dei contributi per assicurare il pareggio del bilancio.

Inoltre, considerato che essere educatori/animatori durante l'attività estiva del Gr.Est parrocchiale non può essere frutto solo della buona volontà e della disponibilità dei singoli, viene organizzato, a spese del Comune, un percorso di formazione per gli animatori.

## CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE E PROVINCIA

Progetto TI PIACE LA MIA TORTA: Corso di italiano per mamme straniere.

Da anni vengono organizzati dei corsi di lingua italiana per donne straniere.

Per una buona riuscita del progetto viene garantito un servizio di trasporto dalle frazioni alla sede di Ponte di Piave e un servizio di sorveglianza e cura, durante le lezioni, dei bambini che non frequentano ancora la scuola.

Il progetto viene svolto in collaborazione con il Centro Territoriale Permanente per l'Istruzione di San Polo che fornisce i docenti per i corsi e con la Provincia di Treviso che eroga contributi economici, per la realizzazione del Progetto.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio Servizi Sociali del Comune nei giorni di ricevimento.

## VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Il Comune di Ponte di Piave dal 2006 ha in servizio i Volontari del Servizio Civile Nazionale, che svolgono attività di sostegno ai minori svantaggiati sia in contesti scolastici che extrascolastici, sostegno all'autonomia e alla vita a domicilio per anziani in condizioni di fragilità, interventi di aiuto ai disabili per le attività quotidiane e per il soddisfacimento dei bisogni essenziali.

## Come si accede

L'Assistente Sociale accoglie ed esamina le domande inerenti ai vari servizi, predispone l'avvio dell'intervento, in accordo con i familiari e compatibilmente con la disponibilità dei volontari, secondo un progetto personalizzato, preparato e seguito dall'Ufficio Servizi Sociali.

## L'I.S.E.E.

Per accedere alle prestazioni assistenziali legate al reddito o servizi di pubblica utilità è richiesta la valutazione della situazione economica del richiedente, con riferimento al suo nucleo familiare, come da Deliberazione del Consiglio Comunale relativa alla disciplina delle attività e dell'accesso a prestazioni sociali agevolate e delle modalità di concessione di contributi.

L'I.S.E.E. scaturisce dal rapporto tra l'I.S.E. (Indicatore della Situazione Economica, determinato dalla somma dei redditi e da una percentuale del patrimonio) e il parametro desunto dalla scala di equivalenza che tiene conto della composizione del nucleo familiare.

Il nucleo di riferimento è composto, in linea generale, dal dichiarante, dal coniuge e dai figli, nonché da altre persone con lui conviventi e da altre persone a carico ai fini I.R.P.E.F., con alcune eccezioni e particolarità.

Il reddito è quello complessivo ai fini I.R.P.E.F. sommato al reddito delle attività finanziarie, con una detrazione in caso di residenza del nucleo in un'abitazione in affitto.

Per patrimonio si intende sia quello immobiliare che mobiliare, con l'applicazione di una franchigia. La scala di equivalenza prevede i parametri legati al numero dei componenti il nucleo familiare e alcune maggiorazioni da applicare in casi particolari, quali la presenza di un solo genitore o di figli minori o di componenti con handicap, lo svolgimento di attività lavorativa da parte di entrambi i genitori, ecc. Il Servizio Sociale e i C.A.A.F. offrono la più ampia collaborazione ai cittadini per la compilazione della modulistica da usare.

## LA PRIVACY

In base al D.Lgs. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" - i dati personali o acquisiti nell'ambito delle attività del sistema integrato di interventi e servizi sociali possono essere oggetto di trattamento nel rispetto della Legge citata e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività di questa Amministrazione.

Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione e anche la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei dati avviene tramite strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e può essere effettuato mediante strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

N.B. Si ricorda che la normativa sulla privacy si riferisce soprattutto ai dati cosiddetti "sensibili", cioè quelli idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

# SOMMARIO

2. Presentazione del Sindaco
3. Presentazione dell'Assessore - Organizzazione del Servizio
4. Che cos'è la Carta dei Servizi - Principi Guida - Diritti e Doveri
5. Chi ha diritto ai Servizi - Criteri di accesso ai Servizi

## INTERVENTI E SERVIZI A GESTIONE DIRETTA

6. Servizio Sociale Professionale  
Segretariato Sociale  
Consulenza Sociale
7. Servizi alla domiciliarità  
Assistenza Domiciliare e Consegna Pasti a domicilio  
Soggiorni climatici Terza Età
8. Centri Estivi Minori  
Contributi economici assistenziali

## SERVIZI DELEGATI

Strutturata e disbrigo pratiche per servizi e contributi erogati da altri Enti

9. REGIONE  
Telecontrollo-telesoccorso  
Contributi Regionali per l'abbattimento barriere architettoniche  
Assegno di cura familiare
10. Contributo per le spese di affitto  
Borse di studio
11. Contributo Libri  
Contributi per le spese di rientro
12. AZIENDA U.L.S.S.  
Pratiche indennità civile e indennità accompagnamento  
Ricoveri in casa di Riposo per non autosufficienti  
Assegno di Sollievo e Buono Servizio
13. I.N.P.S.  
Assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori  
Assegno di maternità
14. PROVINCIA  
Agevolazioni di viaggio sui mezzi di trasporto pubblico locale

IN COLLABORAZIONE CON...Servizi espletati in collaborazione con Associazioni di volontariato, ect.....

15. ASSOCIAZIONE "GRUPPO INSIEME"  
Circolo ricreativo "Centro Luciana e Mario"  
Progetto Servizio Trasporto a favore delle persone in situazione di disagio  
Progetto Raccolta e distribuzione indumenti usati
16. Progetto Lavori di piccola manutenzione  
Progetto raccolta e distribuzione mobili  
Progetto vigilanza scolastica e servizio d'ordine  
Progetto assistenza domiciliare  
Progetto mensa
16. PRO LOCO DI PONTE DI PIAVE  
Progetto "Perché i giovani siano protagonisti"
17. Cure Termali
17. PARROCCHIE  
Dopo scuola  
Centri estivi Minori
18. PROVINCIA E CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE  
Progetto:Ti Piace la Mia Torta
18. VOLONTARI SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO
19. INFORMAZIONI UTILI: I.S.E.E. - PRIVACY

**Per informazioni, richieste o suggerimenti è possibile rivolgersi direttamente all'Ufficio Servizi Sociali all'Assistente Sociale negli orari di apertura al pubblico:**

**Lunedì, Mercoledì e Venerdì  
dalle ore 08.45 alle 12.15.**

**Giovedì  
dalle ore 16.30 alle ore 18.30.**

**In caso di urgenza o di incompatibilità con gli orari sopra specificati è altresì possibile contattare l'Ufficio ai seguenti recapiti:**

**Tel. 0422.858908**

**Fax 0422.857455**

**[servizisociali@pontedi piave.com](mailto:servizisociali@pontedi piave.com)**